

## Allegato 1 – Relazione descrittiva delle attività e cronoprogramma delle fasi dell'iter

La Provincia di Piacenza ha intrapreso un iter di **Variante al PIAE, denominata PIAE 2017**, tuttora in itinere.

La procedura è regolata dall'art. 27 della L.R. n. 20/2000, ancora applicabile in virtù dell'art. 76, comma 4, della L.R. n. 24/2017, nuova disciplina urbanistica regionale.

Come dettagliato nello schema in coda, il Documento Preliminare è stato approvato a fine 2017, la Conferenza di Pianificazione ha avuto luogo nel primo semestre 2018, mentre l'adozione è stata poi deliberata dopo un anno, a metà 2019. Al momento è in corso il deposito per la consultazione e la formulazione delle osservazioni, con termine 20/10/2019, mentre sono attese le riserve regionali entro fine anno. La fase controdeduttiva dovrebbe quindi concludersi entro il primo semestre 2020, con l'obiettivo di acquisire l'intesa regionale e di approvare il Piano entro la fine del 2020, salvo imprevisti.

La Variante, che prende spunto dalle attività di monitoraggio del Piano e dai contributi raccolti durante la Conferenza di Pianificazione, prevede nuove previsioni volumetriche, in particolare nel comparto sabbie per usi industriali, integra e aggiorna le analisi conoscitive e valutative del Piano e propone una revisione delle norme finalizzata ad attualizzare e precisare i disposti con criteri di semplificazione e di attuazione della legislazione sovraordinata.

**La Variante si qualifica come generale**, poiché riprogramma il dimensionamento del Piano nel successivo orizzonte decennale, per lo più incrementando le quantità estraibili nei Poli già attivi e comunque senza introdurre nuove previsioni localizzative, in un quadro di contenimento degli impatti e di rafforzamento delle misure volte ad assicurare il miglioramento dei controlli e delle opere di sistemazione finale.

La documentazione di Variante integrerà e in parte sostituirà il PIAE vigente.

La documentazione adottata è consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.provincia.pc.it/pagina.php?IDpag=217&idbox=58&idvocebox=241>.

Entro i successivi 3 anni, dunque indicativamente entro fine 2023, occorrerà provvedere alle attività di **monitoraggio del Piano**, secondo quanto previsto dalle norme vigenti (art. 61 delle Norme PIAE).

**Varianti successive di carattere più specifico** potranno essere intraprese ad esito delle attività di monitoraggio oppure per altre esigenze anche più immediate, ad esempio per il coordinamento con la pianificazione territoriale generale di prossima revisione (PTAV di cui all'art. 42 della L.R. n. 24/1017).

Il cronoprogramma delle fasi relative alla procedura di Variante PIAE 2017 può essere schematizzato come segue (*in corsivo le tempistiche definite in termini previsionali*):

Fasi dell'iter	Tempistica
Approvazione del Documento Preliminare	Provvedimento Presidenziale n. 119 del 3/11/2017
Svolgimento della Conferenza di Pianificazione	dal 24/01/2018 al 28/03/2018
Adozione della Variante	Delib. C.P. n. 21 del 17/07/2019 (avviso su BUR n. 279 del 21/08/2019)
Deposito della Variante adottata	dal 21/08/2019 al 20/10/2019
Formulazione riserve regionali	<i>Termine ultimo: 19/12/2019</i>
Controdeduzione alle riserve e alle osservazioni	<i>Aprile/Maggio 2020</i>
Intesa	<i>Luglio/Agosto 2020</i>
Approvazione della Variante	<i>Ottobre/Novembre 2020</i>
Pubblicazione documentazione di Piano	<i>Dicembre 2020</i>
Eventuale avvio di Variante specifica successiva	<i>Dicembre 2021</i>